

COMUNE DI CORTINA D'AMPEZZO
- Provincia di Belluno -

C.A.P. 32043
Telefono n. 4291

Telefax n. 868445

REGOLAMENTO ATTUATIVO
NORME DI GARANZIA DEL FUNZIONAMENTO
DEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 30.11.1994
esecutivo il 5.1.1994 al prot. 9503/I del CO.RE.CO.
ripubblicato all'albo pretorio al n. 64 dal 13.01.1994 al 28.01.1994

MODI E TEMPI DI EROGAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI NEL CORSO DI SCIOPERI

La Legge 12/06/1990, n. 146 detta norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati.

Poiché anche il Comune risulta essere un ente che eroga servizi tale normativa deve essere recepita; in particolare al comma 2 dell'art. 1 della succitata Legge n. 146/90 vengono elencati i seguenti servizi:

- la raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- l'approvvigionamento, gestione e manutenzione di beni di prima necessità quali l'acqua;
- la continuità dei servizi di asilo nido, scuole materne ed elementari;
- la sanità e l'assistenza e di conseguenza la Casa di Riposo e l'assistenza domiciliare;
- la corresponsione degli elementi retributivi al personale.

I servizi elencati dalla Legge sopracitata sono stati meglio specificati e considerati essenziali nel comparto degli Enti Locali dall'art. 10 del D.P.R. n. 385/88 riportato nell'art. 3 del D.P.R. N. 333/90.

Quelli che interessano il Comune di Cortina d'Ampezzo sono i seguenti:

- servizio di stato civile;
- servizio elettorale;
- servizio cimiteriale;
- servizio di polizia urbana;
- servizio del personale;
- servizio manutenzione;
- servizio assistenziale e Casa di Riposo;
- servizio di supporto: messi;
- servizi trasporto urbano.

Nell'ambito dei suddetti servizi il diritto di sciopero è esercitato nel rispetto delle misure atte a garantire l'erogazione delle prestazioni indispensabili. Ne consegue che l'Amministrazione comunale, sentite le Organizzazioni sindacali, fissa le prestazioni indispensabili, le quote dei lavoratori strettamente necessarie e l'indicazione delle modalità di individuazione degli stessi come segue:

1) RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI

Poiché il servizio è stato dato in appalto, sarà cura di questa Amministrazione, in sede di rinnovo del contratto che scadrà il 30/06/1994, chiedere alla società di inserire la clausola di garanzia riguardante il ritiro dei rifiuti solidi urbani degli ospedali, case di cura e case di riposo, nonché dei mercati ed in misura ridotta per le abitazioni civili.

2) APPROVVIGIONAMENTO, GESTIONE E MANUTENZIONE ACQUEDOTTI

- a) prestazioni indispensabili:
 - gestione degli impianti, manutenzione straordinaria;
- b) numero dei lavoratori:
 - 1 idraulico, 1 elettricista;

- c) modalità d'individuazione:
- formazione di squadre;

3) SCUOLE ELEMENTARI ED ISTITUTI MEDI E SUPERIORI

- a) -per gli scioperi fino ad un giorno dovranno essere garantite le prestazioni relative alla sorveglianza degli accessi;
a1)- per gli scioperi di durata superiore alla giornata dovrà essere garantita la pulizia dei servizi igienici dei plessi scolastici;
b) - 1 operatore scolastico;
b1)- 1 bidello per ogni plesso scolastico;
c) -prevalenza del criterio della volontarietà che consente l'esercizio del diritto di sciopero od in alternativa l'estrazione a sorte;
c1)- prevalenza del criterio della volontarietà o in alternativa l'estrazione a sorte;

4) ASSISTENZA DOMICILIARE

Il servizio e' stato delegato dal Comune all'U.L.S.S. n. 1 del Cadore e pertanto si ritiene che il suddetto ente abbia già provveduto a codificare le prestazioni indispensabili, il personale addetto e i criteri per l'individuazione dello stesso;

5) CASA DI RIPOSO

- a) -assistenza generica relativa all'igiene, alla tutela fisica degli ospiti, alla preparazione, distribuzione e somministrazione dei pasti ai non autosufficienti, nonché assistenza infermieristica;
b) - 2 operatori di assistenza, 1 infermiera e 1 operatore di cucina fermo restando la presenza di personale delle Cooperative di cui il Comune si avvale per la scarsità di organico e alle quali verrà fatto presente l'obbligo, nel contratto di appalto, di rispettare quanto previsto dalla normativa sui servizi pubblici essenziali;
c) -criterio della volontarietà o in via sussidiaria quello di individuare le persone che nel giorno dello sciopero compaiono inseriti nei turni;

6) SERVIZIO DI STATO CIVILE

- a) -raccoglimento delle denunce di nascita e morte;
b) - 1 persona di 6^a o 7^a q. f. titolare di delega del Sindaco;
c) -criterio della volontarietà o in via sussidiaria estrazione a sorte;

7) SERVIZIO ELETTORALE

- a) -tutte le attività prescritte ex lege, dalla data di pubblicazione del decreto di convocazione dei comizi elettorali fino alla consegna dei plichi agli uffici competenti (Pretura, Tribunale, Prefettura);
b) - tutto il personale addetto al servizio elettorale e comunque impegnato nell'attività elettorale anche se assegnato ad altri uffici o servizi;
c) -esonero dallo sciopero di tutto il personale interessato;

8) SERVIZI CIMITERIALI

- a) -ricevimento ed inumazione o tumulazione salme;

- b) - 1 operaio solo e in quanto siano programmati funerali;
- c) - criterio della volontarietà e sussidiariamente estrazione a sorte;

9) SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE

- a) - attività di polizia mortuaria e di primo intervento per incidenti e per la reperibilità delle unità a disposizione dell'Autorità giudiziaria;
- b) - 4 agenti suddivisi in due turni con 1 agente al centralino ed uno con autoradio per pronto intervento;
- c) - criterio della volontarietà che prevede il ricorso a personale che non aderisce allo sciopero. Tali persone potranno pertanto essere chiamate a svolgere servizio diverso da quello programmato. Come criterio sussidiario si individua il ricorso ai primi due agenti del turno ricorrente. Il personale graduato verrà individuato secondo il criterio della volontarietà e sussidiariamente a rotazione per ogni turno di servizio tra Vice Comandante e Brigadieri;

L'operatività del Corpo di Polizia Municipale e' inoltre garantita con contingenti non predeterminabili, quindi da individuare volta per volta, in relazione alle seguenti ulteriori funzioni:

- assistenza al servizio di sgombero neve;

10) SERVIZI DEL PERSONALE

- a) - adempimenti relativi all'erogazione degli emolumenti retributivi ed alla compilazione e controllo delle distinte per il versamento dei contributi previdenziali; il servizio va garantito solo nel caso in cui lo sciopero sia proclamato per i soli dipendenti dei servizi del personale, in quanto solo in tale caso i dipendenti comunali possono considerarsi utenti; la prestazione va garantita qualora lo sciopero sia proclamato per l'intera giornata lavorativa e nel periodo compreso fra il 5 e il 15 di ogni mese;
- b) - 1 addetto;
- c) - criterio della volontarietà;

11) SERVIZIO MANUTENZIONE

- a) - prestazioni fornite nelle giornate festive e per le chiamate di pronto intervento per i settori: fognario, depurazione, strade, sgombero neve ecc. con il supporto del magazzino;
- b) - squadre di pronto intervento in reperibilità 24 ore su 24;
- c) - criterio della volontarietà o formazione di squadre;

12) SERVIZI DI SUPPORTO: MESSI

- a) - garantire il servizio delle notificazioni urgenti;
- b) - 1 messo notificatore;
- c) - criterio della volontarietà e come criterio sussidiario l'ordine alfabetico a rotazione tra il personale;

13) SERVIZI TRASPORTO URBANO

Il servizio è gestito dal Comune, ma il personale in quanto inquadrato nel contratto A.N.A.C. per i dipendenti di trasporti pubblici, rispetta quanto previsto dalla Lg. n. 146/90 relativamente all'erogazione dei servizi pubblici essenziali ed ai tempi e modi di preavviso richiesti.

Stante la difficoltà nel redigere un'esauritiva elencazione delle parti definibili come Organizzazioni degli utenti ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 146/9, e vista la proposta - tipo redatta dalla Commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, si ritiene che il parere possa essere validamente surrogabile dall'intervento sull'accordo da parte dell'organo assembleare (Consiglio Comunale) in quanto rappresentativo delle comunità locali.

Per quanto riguarda l'individuazione degli utenti a cui devono essere fatte le comunicazioni di cui all'art. 2 - sesto comma - della succitata legge, si precisa che la cittadinanza verrà informata mediante avvisi pubblici e tramite i mezzi di comunicazione di massa (radio, televisione, giornali).

A sciopero ultimato, secondo quanto previsto dall'art. 5 della Legge n. 146/90, si dovrà rendere pubblico il numero dei lavoratori che si sono astenuti dal lavoro, la durata dello sciopero e la misura delle trattenute effettuate.

*Nota al presente accordo aziendale:

Le parti, in applicazione della Legge n. 146/90 ed a premessa di quanto previsto dalle norme contrattuali, concordano nel ritenere che le finalità della stessa risiedono principalmente nel contemperamento di diritti di pari dignità (vedi art. comma 2) stabiliti dalla Costituzione e non quale misura anti- sciopero.

Si ritiene pertanto doveroso rimarcare che il concetto di prestazione indispensabile sia individuato nello standard minimo di funzionamento, rispetto al quale la limitazione del diritto di sciopero costituisce una misura strumentale; ne' sembra escludersi che tale standard minimo possa essere assicurato per via diversa, con misure sostitutive volte ad erogare le prestazioni individuate come indispensabili nel presente accordo.

Le parti si impegnano a verificare contestualmente l'obiettivo del superamento di eventuali difficoltà nell'applicazione della legge nei servizi in cui la frammentazione organizzativa e la carenza d'organico dovessero rendere problematica l'attività ordinaria; la verifica verterà sul grado di copertura degli organici in relazione ai carichi di lavoro.

Le parti sottolineano peraltro la difficoltà nell'erogazione dei servizi arretrate dai limiti imposti dalla normativa nelle assunzioni, che non tenendo conto dell'autonomia degli EE. LL. e delle carenze negli organici e scarsità delle risorse penalizzano ingiustamente l'Ente.

I servizi essenziali devono essere garantiti senza ricorso allo straordinario ne' alla reperibilità ove questa non sia già attuata.

Le parti si impegnano altresì a comportamenti che non favoriscano l'insorgenza di conflitti nell'applicazione del diritto di sciopero.

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Assessore al Personale
Segretario Generale

DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

C.I.S.L.

U.I.L.

C.G.I.L.

Cortina d'Ampezzo, li 31 agosto 1993